



**ESTRATTO DELLA SEDUTA DEL 22/05/2009**

**DELIBERAZIONE del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**n. 22 del 22/05/2009**

**Oggetto: Partecipazione dell'ARS al progetto denominato C.A.R.E. "Community Assessment Rehabilitation Experiment". Parere favorevole.**

---

Presenti i consiglieri:

Giovanni Barbagli (Presidente), Allasia Gioachino, Biancalani Luigi, Cima Antonio Ettore, Naldoni Simone, Persiani Niccolò

Assenti giustificati i consiglieri:

Biggeri Annibale, Palumbo Pasquale

Sono presenti:

- il Direttore dell'ARS: Dott.ssa Laura Tramonti
  - il Vice Presidente del Consiglio Sanitario Regionale: Dott. Antonio Panti
- 

*Dirigente Responsabile:* Coordinatore Osservatorio di Epidemiologia

*Estensore:* Daniele Lachi

*Pubblicazione su B.U.R.T.:* Atto non soggetto a pubblicazione

*ALLEGATI n.:* 1

*Strutture interessate:*

DIREZIONE

OSSERVATORI

SETTORI: tutti

*Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa*

Il Direttore (Dott.ssa Laura Tramonti)

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS ex art. 82-*terdecies* della l.r. 40/2005 e ss.mm., approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Visto il regolamento di contabilità dell'ARS approvato con deliberazione del C.d.A. ARS n. 59 del 18/12/2008;

Visto il Piano sanitario regionale 2008-2010, approvato con deliberazione Consiglio regionale n.53 del 16 luglio 2008 ed in particolare il punto 5.3.4 "*L'attività fisica degli anziani e l'Attività fisica adattata*";

Rilevato che la promozione dell'attività fisica degli anziani rappresenta un caposaldo della politica di programmazione della Regione Toscana ed un impegno operativo per le aziende sanitarie e che il PSR promuove la costruzione di un sistema in grado di valutare, in un quadro di prevenzione primaria della disabilità, l'attività svolta da tutti i soggetti coinvolti attraverso appositi indicatori di efficienza e di salute;

Considerato inoltre che, sulla base della valutazione che la disabilità causata da molte malattie croniche è aggravata dall'effetto additivo della sedentarietà e che gli effetti possono essere corretti con adeguati livelli di attività fisica regolare nel tempo, è stata promossa l'AFA (*Attività Fisica Adattata*) come un programma di esercizio fisico, non sanitario, svolto in gruppo, appositamente indicato per cittadini con disabilità causate da sindromi algiche da ipomobilità o da sindromi croniche stabilizzate negli esiti finalizzato alla prevenzione degli esiti della malattia;

Preso atto che la tematica richiamata si inserisce a pieno titolo all'interno delle politiche regionali di assistenza verso le persone anziane delineate nello stesso PSR e che si traducono:

- nella promozione di un invecchiamento attivo ed in buona salute (*successful aging*);
- nella realizzazione di interventi a favore degli anziani a rischio ("fragili"):
  - a) identificazione della fragilità e prevenzione delle sue conseguenze;
  - b) gestione assistenziale a livello territoriale (applicazione Chronic Care Model);
  - c) gestione assistenziale a livello ospedaliero;
  - d) integrazione ospedale-territorio;

Considerato che l'Agenzia Regionale di Sanità supporta con i propri Osservatori gli interventi regionali in materia attraverso collaborazioni, progetti, indagini specifiche, partecipazione a gruppi di lavoro;

Rilevato inoltre che, nel contesto sopra delineato, l'Osservatorio di Epidemiologia dell'Agenzia ha ricevuto da parte del National Institutes of Health - Institute of Child Health and Human Development di Bethesda, un invito a presentare una proposta di progetto (*Request for proposal*) denominato C.A.R.E. "*Community Assessment Rehabilitation Experiment*", con una richiesta pervenuta in data 30 aprile u.s. all'attenzione del Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia, Dott. Francesco Cipriani;

Preso atto che il Dott. Cipriani ha già illustrato al presente C.d.A. nel corso della seduta del 30 aprile u.s., i contenuti del progetto C.A.R.E., e sinteticamente riportati nell'allegato 1 alla presente deliberazione;

Considerato che, in relazione alla complessità del progetto proposto ed alla specifica attinenza con le politiche del PSR, l'Agenzia ha provveduto a sottoporlo all'attenzione della Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di Solidarietà con nota ns. prot. 1009/SC del 11/05/2009, anche al fine di valutare congiuntamente alle Aziende Sanitarie, partners indispensabili per la realizzazione dello studio, l'interesse e la sostenibilità del progetto stesso;

Rilevato che la Direzione Generale sopra richiamata ha attivato in proposito le Aziende Sanitarie, manifestando pertanto il sostegno alla candidatura dell'ARS alla proposta del progetto CARE;

Considerata di estremo interesse per ARS e per l'intero sistema sanitario della Regione Toscana l'ipotesi di studio presentata, che si correla con le politiche delineate nel PSR 2008-2010 e che affronta in maniera importante la valutazione dell'*effectiveness* dei programmi di Attività Fisica Adattata;

Ribadito infine come l'ARS:

- a) per finalità istitutiva, svolge attività di studio e ricerca in materia di epidemiologia;
- b) sia in possesso degli strumenti necessari e delle specifiche competenze per collaborare con il soggetto finanziatore e gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto in oggetto;

Dato atto che, in caso di accoglimento della *Request for proposal*, sarà cura del Presidente inviare specifica comunicazione al Consiglio regionale e alla Giunta regionale, ex art. 82 bis l.r. 40/2005 e ss.mm., in relazione all'oggetto del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

A voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di esprimere, per le motivazioni in premessa indicate, parere positivo alla candidatura dell'Agenzia Regionale di Sanità per la partecipazione al progetto C.A.R.E. "*Community Assessment Rehabilitation Experiment*" proposto e finanziato dal National Institutes of Health - Institute of Child Health and Human Development di Bethesda;
2. di autorizzare il Coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia alla presentazione della *Request for proposal*, nei termini e con le modalità previste nell'invito ricevuto dall'istituto americano, previa verifica della sostenibilità dello studio attraverso gli opportuni contatti con le aziende sanitarie della Regione Toscana;
3. di individuare come Principal Investigator (P.I.) del progetto in oggetto, il Dott. Paolo Francesconi, Dirigente del Settore "*Epidemiologia dei Servizi sanitari e dei Percorsi assistenziali*" dell'Osservatorio di Epidemiologia ARS, autorizzando lo stesso all'adozione di tutti gli atti nonché di tutte le iniziative necessarie per il perseguimento delle finalità proprie del progetto di cui alla presente deliberazione;
4. di prevedere il coinvolgimento dell'Osservatorio per la Qualità e l'Equità in relazione allo svolgimento di attività correlate agli obiettivi del progetto in oggetto sia nella parte di "proposal" che di realizzazione, in caso di accoglienza della proposal stessa;
5. di richiedere puntuale informativa in merito ai rapporti con il National Institutes of Health - Institute of Child Health and Human Development e, successivamente, in merito all'attivazione e svolgimento del progetto in oggetto, ove accolta la candidatura di ARS;
6. di assicurare, ai sensi dell'art. 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante:
  - a) inserimento nella sezione "*Atti amministrativi*" sul sito web dell'ARS ([www.arsanita.toscana.it](http://www.arsanita.toscana.it));
  - b) affissione all'Albo dei provvedimenti dell'Agenzia.

Il Direttore  
D.ssa Laura Tramonti

Il Presidente  
Dott. Giovanni Barbagli

**Progetto C.A.R.E. “Community Assessment Rehabilitation Experiment”**

La richiesta di proposta riguarda uno studio che ha come obiettivo quello di valutare l'efficacia sul campo (*effectiveness*) dei programmi di Attività Motoria Adattata nel migliorare outcome di salute in individui con esiti cronici di Ictus. Si tratta di uno studio longitudinale, osservazionale, di intervento.

Si prevede infatti l'identificazione degli individui residenti in Toscana ultra45enni ricoverati in Ospedale per acuti con diagnosi di Ictus, l'ottenimento del consenso informato al momento della dimissione, una valutazione clinico-funzionale al baseline entro il termine della fase post-acuta (4/5° mese dalla dimissione dal reparto per acuti) e quindi l'arruolamento degli individui eleggibili per Attività Motoria Adattata, fino ad ottenere una coorte di 4.500 individui.

Questi saranno seguiti nel tempo (il progetto dura tre anni) misurandone, in maniera indipendente, l'esposizione all'intervento di interesse (Attività Motoria Adattata) e gli outcome di salute (per esempio, livello di funzionalità, astenia, depressione et c.) tramite interviste telefoniche utilizzando strumenti validati. I ricercatori non avranno controllo sull'attivazione degli interventi e sull'allocazione degli individui nei gruppi esposti / non esposti all'intervento. Per l'attuazione del progetto si prevede la collaborazione di tutte le Aziende Sanitarie della Toscana e del MeS (centro CATI per le interviste telefoniche).

Il progetto prevede un particolare impegno in termini di analisi statistiche che dovranno, in particolare, aggiustare i risultati di efficacia per i possibili fattori di confondimento particolarmente importanti in studi di intervento non randomizzato.